



SINTESI dei LAVORI dell'OdC FABI-BNL

Roma 3 Aprile 2014

L'OdC della Fabi BNL convocato in Roma il 3 aprile u.s. per un confronto sugli sviluppi della trattativa in corso relativa al Piano Italia 2014-2016, ascoltata la relazione della Segreteria Centrale, ne condivide i contenuti.

Durante il dibattito è emersa la **contrarietà** delle RSA Fabi **verso un progetto aziendale che prevede lo smembramento di BNL attraverso la costituzione di una Società Consortile e del quale non si comprendono compiutamente i reali vantaggi economici**, sono state evidenziate forti preoccupazioni sul futuro dei lavoratori e delle lavoratrici che seguiranno le attività conferite alla costituenda società nonché sul futuro di coloro che resteranno in BNL, sottolineando la necessità di prevedere fin da subito tutte le tutele possibili.

In quest'ottica rivestono **massima importanza**:

- **le pre-condizioni richieste dall'Intersas Nazionale**, e già accolte dalla Banca, che hanno preceduto l'avvio della trattativa, **ossia che la proprietà della nuova società sia per una quota significativamente elevata di proprietà BNL** e per le quote minimali residue in capo ad altre società sempre ed esclusivamente del Gruppo BNL/BNPP,
- **le c.d. "clausole di salvaguardia"** da rendere operative nel caso in cui la nuova società dovesse - per qualsiasi motivo - cessare l'attività oppure nel caso in cui BNL perdesse il controllo societario, **che prevedono la possibilità per i lavoratori e le lavoratrici della società consortile di rientrare in BNL ed in subordine nelle altre aziende del Gruppo BNPP che applicano il CCNL del credito, territorialmente più vicine alla preesistente sede di lavoro,**
- **tutte le previsioni che consentono il passaggio senza soluzione di continuità dei lavoratori da BNL alla new-co, conservando nel tempo le tutele di cui beneficiano attualmente.**

In considerazione della straordinarietà della riorganizzazione per la quale è in corso la procedura contrattuale e delle conseguenze che impatteranno pesantemente sui lavoratori e sulle lavoratrici, l' **OdC ritiene indispensabile che in caso di mancato accoglimento delle "clausole di salvaguardia" la Fabi, unitamente alle altre OO.SS. dell'Intersas, sospenda la trattativa in corso e si attivi affinché venga proclamato lo stato di agitazione nelle aziende del Gruppo BNPP coinvolte nell'operazione Piano Italia.**

Particolare attenzione è stata dedicata anche durante questo Coordinamento **al tema dell'occupazione giovanile**. Dal dibattito è emerso quanto sia importante **per la Fabi, soprattutto in questo momento storico, che in BNL il Sindacato continui ad operare affinché si produca nuova e stabile occupazione, verificando, al contempo, l'efficacia degli strumenti atti a monitorare la puntuale applicazione degli accordi sindacali firmati in azienda in tema di assunzioni**.

L'OdC ha evidenziato anche una serie di disfunzioni relative alla gestione delle presenze e degli straordinari e sollecita un intervento della Segreteria Centrale presso la Banca affinché provveda a rimuoverle. Impegna, al contempo, tutte le RSA a monitorare costantemente le rispettive realtà e ad attivarsi per contrastare i comportamenti dei responsabili aziendali che non sono in linea con il Codice Etico e con le normative che la stessa Banca si è data.

Il Coordinamento ha ascoltato con grande interesse l'intervento del Segretario Nazionale Mauro Morelli incentrato sui punti programmatici della piattaforma per il rinnovo del CCNL, sul contesto economico e finanziario nel quale opera il sistema bancario nazionale e sulla legislazione che regola la costituzione dei consorzi. Mauro Morelli ha anche evidenziato la funzione determinante che il sindacato è chiamato a svolgere nelle aziende in questo difficile momento sottolineando il proprio apprezzamento per l'attività che la Fabi realizza in BNL.

Roma, 03 aprile 2014

Organo di Coordinamento Fabi BNL